

Interrogazione n. 200

presentata in data 25 marzo 2026

a iniziativa del Consigliere Nobili

Criticità dei servizi psicologici territoriali nelle Marche e carenza di personale psicologico

a risposta orale

Il sottoscritto consigliere regionale

Premesso che

- un recente articolo di stampa, dal titolo “Salute mentale, servizi ormai al collasso. Allarme degli psicologi, lettera in Regione”, ha riportato l'allarme lanciato dall'Associazione unitaria psicologi italiani (Aupi) Marche in merito alla grave situazione dei servizi psicologici territoriali e ospedalieri della regione;
- secondo quanto riportato nell'articolo, l'Aupi avrebbe segnalato alla Regione Marche una situazione di forte criticità determinata dalla carenza di organico e dall'aumento costante della domanda di supporto psicologico, in particolare da parte di minori, famiglie e persone con fragilità;
- nell'articolo si evidenzia come nei consultori familiari siano richiamati standard ormai datati e non più coerenti con l'attuale fabbisogno assistenziale e come, nell'Ast di Ancona, il numero di psicologi in servizio nei consultori risulterebbe insufficiente rispetto alla popolazione residente;
- sempre secondo quanto riportato, criticità rilevanti interesserebbero anche l'Umee, l'Umea, i Servizi per le dipendenze patologiche, i Centri di salute mentale e, più in generale, i servizi psicologici operanti sul territorio regionale;
- la stessa rappresentanza degli psicologi avrebbe segnalato un incremento delle richieste fino al 40-50 per cento annuo in alcuni servizi, con aumento della complessità clinica, delle certificazioni e delle richieste provenienti dall'autorità giudiziaria
- tale situazione si inserisce in un quadro più ampio di progressivo aumento del disagio psicologico, in particolare tra i minori e gli adolescenti, già evidenziato a livello nazionale e regionale, con conseguente incremento della domanda di interventi nei servizi territoriali e nei presidi ospedalieri;

Considerato che

- la salute mentale costituisce una componente essenziale del diritto alla salute e richiede una rete territoriale pubblica adeguata, accessibile e tempestiva;
- la carenza di psicologi nei servizi pubblici rischia di tradursi in allungamento delle liste di attesa, indebolimento della presa in carico territoriale, aggravamento del ricorso improprio alle strutture ospedaliere e peggioramento della qualità degli interventi;
- il rafforzamento dei servizi territoriali rappresenta una condizione indispensabile per garantire prevenzione, presa in carico precoce e continuità assistenziale, anche nell'ambito delle strutture sanitarie di prossimità;
- i servizi psicologici territoriali, inclusi consultori, Umee, Umea e Centri di salute mentale, rappresentano un presidio essenziale anche ai fini della prevenzione e della riduzione degli accessi impropri ai servizi di emergenza-urgenza;
- la carenza di personale psicologico incide direttamente sulla capacità del sistema sanitario regionale di garantire livelli essenziali di assistenza in ambito di salute mentale e presa in carico territoriale;
- appare pertanto necessario conoscere con precisione il quadro aggiornato delle dotazioni organiche, delle scoperture e delle iniziative che la Giunta regionale intende assumere.

INTERROGA

LA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

1. se siano a conoscenza della lettera e delle segnalazioni formulate da Aupi Marche e quale valutazione esprimano in merito al quadro di criticità rappresentato;
2. quale sia, ad oggi, la dotazione organica effettiva di psicologi nei servizi pubblici delle Marche, con dettaglio almeno per Ast e per principali articolazioni territoriali e ospedaliere, compresi consultori, Umee, Umea, Servizi per le dipendenze patologiche e Centri di salute mentale, nonché, ove disponibile, il rapporto tra personale in servizio e popolazione di riferimento;
3. quale sia, in particolare, la situazione aggiornata dell'Ast di Ancona in termini di personale psicologico in servizio, posti vacanti, contratti a termine e fabbisogno stimato;
4. se la Giunta intenda attivare un piano straordinario di assunzioni, stabilizzazioni o potenziamento del personale psicologico nei servizi sanitari territoriali e ospedalieri delle Marche e, in caso affermativo, con quali tempi e risorse, anche alla luce dei fabbisogni programmati e delle risorse disponibili nell'ambito della programmazione sanitaria regionale;
5. quali misure urgenti intenda adottare per ridurre le liste di attesa e rafforzare la presa in carico psicologica territoriale, con particolare riguardo ai minori, alle famiglie e alle persone con disabilità o fragilità psichica;
6. se intenda istituire un tavolo tecnico regionale permanente con i soggetti istituzionali e professionali interessati, al fine di monitorare le criticità e programmare in modo continuativo gli interventi necessari;
7. se intenda prevedere in modo strutturale il rafforzamento della figura dello psicologo nella programmazione sanitaria regionale e nelle strutture territoriali di prossimità, anche mediante la definizione di standard minimi di presenza nei servizi territoriali.